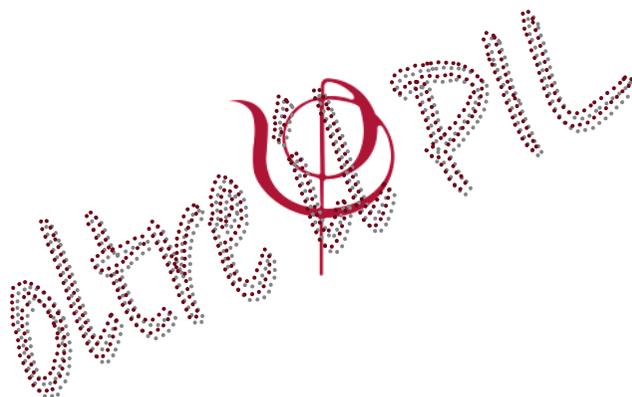


Il Prodotto Interno Lordo, indicatore per molti versi indispensabile, non è sufficiente a rappresentare il concetto di qualità della vita; ormai da tempo si avverte la necessità di ridefinire e poi di misurare il benessere individuale e della società in modo scientificamente credibile e sufficientemente concreto da poter orientare il pensiero economico e le decisioni politiche. Il compito è arduo e richiede la maturazione nel tempo di una consapevolezza culturale che va al di là della semplice individuazione di nuovi strumenti di misura.

In questo senso, i recenti progressi delle scienze della salute possono giocare un ruolo significativo, a partire da una revisione critica degli assunti sulla natura umana su cui si fonda il pensiero economico tradizionale. La visione pervasiva della natura umana come fondamentalmente razionale ed egocentrica, e l'indifferenza pregiudiziale verso la sua dimensione relazionale, pesano negativamente nella cultura (non solo economica) della società attuale: "Una società - come dice il sociologo Jürgen Habermas- sempre meno solidale, che spinge ad accettare come normale e ovvio un egoismo razionalista che, con gli imperativi del mercato, è penetrato ormai fin dentro i pori di un ambiente di vita colonizzato". È compito della cultura in senso ampio, e della politica economica in senso pratico, indicare la strada, ma è compito della scienza fornire elementi aggiornati di conoscenza sui sistemi motivazionali della natura umana; il successo è legato allo stretto rapporto di mutualità fra sviluppo delle conoscenze scientifiche e sviluppo dell'agire politico.

Sullo sfondo di queste aspirazioni, c'è l'auspicio che questo Incontro possa essere la prima di una serie d'iniziativa in grado di favorire il dialogo fra il mondo della scienza e il mondo dell'economia e della politica, in un movimento d'idee credibile e aperto alla cittadinanza. Non marginale è la sede di questo impegno: Firenze, memore della sua storia rinascimentale e unica al mondo per la sovrabbondanza di cultura umanistica e di bellezza, potrebbe diventare un punto di riferimento e di attrazione per una svolta di cambiamento della qualità della vita da tutti atteso.

L'incontro è aperto e rivolto in particolare a:
amministratori pubblici, psicologi,
economisti, medici,
politici, architetti, sociologi



Iscrizioni

La partecipazione è gratuita ma è necessario effettuare l'iscrizione non oltre il 21 giugno 2013

utilizzando il modulo reperibile sul sito

www.psicologia.toscana.it

Le iscrizioni saranno accolte fino ad esaurimento dei posti disponibili

Segreteria

Ordine degli Psicologi della Toscana

mail@psicologia.toscana.it

tel. 055 416515



in collaborazione con SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN
PSICOLOGIA DELLA SALUTE



oltre il PIL

Il contributo delle scienze
per una nuova concezione
economica e politica del benessere

Venerdì 28 giugno 2013

Firenze



Piazza della Signoria

Palazzo Vecchio - Salone dei Cinquecento

Programma

09:00 Saluto delle Autorità

Stefania Saccardi

Vicesindaco, Assessore al Welfare, Cooperazione internazionale del Comune di Firenze

09:10 Apertura dei lavori

Sandra Vannoni

Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Toscana

9:20 Introduzione al confronto

Mario Bertini, Professore emerito di Psicologia alla "Sapienza" Università di Roma

09:30 Intervengono:

Carol Ryff, Direttore del Dipartimento di Psicologia dell'Università del Wisconsin, USA

Mario Bertini, Professore emerito di Psicologia alla "Sapienza" Università di Roma

Marco Ingrosso, Professore ordinario di Sociologia della Salute, Università di Ferrara

Enrico Giovannini, Presidente dell'ISTAT

Laura Puppato, Senatrice della Repubblica

13:00-14:30 Pausa

14:30 Intervengono:

Angela Sirigu, Direttore del Gruppo di Neuropsicologia del Centro Nazionale della Ricerca Scientifica, Lione, Francia

Luigino Bruni, Professore ordinario di economia politica all'Università di Milano Bicocca

Roberto Bertollini, Chief Scientist e rappresentante dell'OMS all'Unione Europea

Ignazio Marino, Senatore della Repubblica

17:10-17:50 Interventi del pubblico

17:50-18:00 Note conclusive

Moderata: Leonardo Bartoletti

Il programma prevede un dialogo fra tutte le componenti. I relatori avranno 20 minuti a disposizione per il proprio contributo: ogni intervento aprirà uno spazio di confronto e discussione con gli altri relatori



Comitato tecnico scientifico

Mario Bertini, Sandra Vannoni